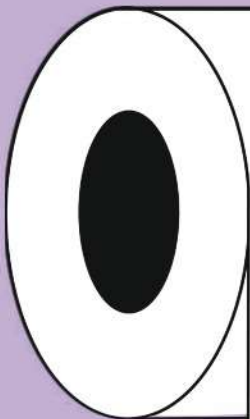


2022

CAMILLA GURGONE



PORTFOLIO



Il lavoro di **Camilla Gurgone** attiva spazi e immaginari con opere d'arte partecipate su più livelli: snodandosi tra il linguaggio dell'installazione e quello della performance, innesca l'interazione del pubblico con ironia beffarda e volontà ludica, talvolta lasciando spazio a una spiccata sensibilità poetica, di delicatezza e di dettagli nascosti. Questo suo fare, pertanto, tradisce una contemporanea indecisione tra l'atteggiamento irriverente dell'*enfant terrible* e la matura sensibilità del poeta che ancora non accetta che il cinismo sovrasti del tutto lo stupore. Impianto giocoso un po' sardonico che è tutt'altro che disimpegnato: l'opera di Gurgone è una tagliente parodia del nostro immaginario collettivo, e opera dal piano fisico, sensoriale, dei giochi di forme e somiglianze concrete al piano più etero ma altrettanto reale che è quello del mondo digitale, con i filtri Instagram dell'immenso e polisemico universo social.

Fake-objects, set ingannevoli, spot pubblicitari e filtri, gli oggetti di interesse dell'artista sono i dispositivi che accompagnano silenziosamente ogni situazione di interazione sociale. Tra questi in particolare troviamo i dispositivi materiali, inorganici, quasi sempre presenti e troppo spesso inosservati quando si verificano relazioni umane, contatti, scambi di emozioni: su ognuno di questi oggetti silenziosi sono scritte parole e numeri che prestano il fianco a una poetica lucida e asciutta, un poco sibillina, che si muove tra le righe di uno scontrino, nelle pieghe stropicciate di un biglietto, nella magia di un'illusione sensoriale e in tutti i significati travisati.

Forse parliamo di una poetica che si muove soprattutto nella sottile critica sociale di un'artista risoluta e decisa, che talvolta "cambia lavoro" rendendo più complessa e poliedrica l'interpretazione della sua pratica; a metà tra performer, artista concettuale e artista relazionale, Gurgone lascia che l'estetica patinata dell'immagine pubblicitaria la faccia da padrona aggiungendo al quadro una particolarissima riflessione sulle immagini, le sensazioni e le emozioni popolari.

Poi, a ben guardare, la sua manipolazione è ovunque, a tal punto che nulla è neutro e neppure innocente nei suoi allestimenti. Eccoci al punto: si sente emergere, e qui è la cifra speciale dell'artista, una disfunzionalità sfacciata che rende rigido e difficile il rapporto tra l'uomo e tutti i dispositivi inorganici che fungono da apparato d'accompagnamento nelle situazioni della vita contemporanea.

La sensazione di posticcio e artefatto solleva infatti la questione: **c'è interazione senza rappresentazione?**

- Arianna Maestrale

ABOUT



Gurgone Lab., 2019.

CAMILLA GURGONE

Lucca (1997), vive e lavora tra Milano e Roma. Dal 2022 si occupa della gestione/manutenzione di spazioSERRA (Milano) e fa parte del collettivo/artist studios Omuamua (Milano).

EDUCATION

* Da ottobre 2021

Biennio specialistico in arti visive e studi curatoriali presso Naba-Nuova Accademia di Belle Arti, Milano, Italia.

* settembre 2019 - gennaio 2020

Ricerca tesi presso UPV/EHU, Bilbao, Paesi Baschi.

* 2016/2020

Laurea di I livello in *Scultura* presso RUFA - Rome University of Fine Arts, Roma, Italia.

SPECIAL PROJECTS

* 2021

Nulla dies sine linea, curata da Supergiovane, The others fair, Torino, Italy.

Divago festival ed.2, curata da Mixta, con la partnership di Pinksummer gallery e Stefano Antonelli, Via del Campo, Genova, Italia (catalogo).

ReA! Art Fair, Fabbrica del vapore, Milano, Italia (catalogo).

Lucca Biennale, curata da Giacomo Pecchia, Caserma Lorenzini, Lucca, Italia (catalogo).

RESIDENCIES

* Currently / Settembre - Dicembre 2022

VIR-Viafarini in residence, curata da Giulio Verago, Milano, Italia.

* 2021

Residenza per *Divago festival ed.2*, curata da Mixta, Genova, Italia.

* 2020

Bilbaoarte grants, curata da Juan Zapater, Bilbao, Paesi Baschi. (catalogue).

* 2019

Ascoltare lo spazio/Seminaria per le Accademie, curata da Isabella Indolfi, Maranola (Latina), Italia.

AWARDS

* 2022

Combat prize, organizzato dall' Associazione Culturale Blob ART, Museo G. Fattori, Livorno. Vincitrice del premio galleria SAC.

Bacteriart, organizzata da Yakult Italia, NABA, giuria: Marianna Vecellio, Eva Fabbris, Lucia Aspesi. Milano, Italia, vincitrice del premio "nuove visioni".

Premio Internazionale *Giovan Battista Calapai e Theodora van Mierlo Benedetti*, promosso da A-HEAD project, vincitrice del premio assoluto.

Premio Nocivelli, organizzato dall' Associazione Culturale Techne, in collaborazione con Casa degli artisti Milano, Brescia, Italia, finalista sezione scultura.

* 2020

Jaguar road show, organizzato da Artissima and Jaguar Italia (advised Ilaria Bonacossa e Paola Capata - Monitor gallery), Vincitrice della tappa di Roma.

* 2019

Artkeys Prize, Agropoli, Italia, Finalista sezione Scultura/Installazione (catalogo).

16° premio internacional de cerámica contemporánea CERCO, organizzata da Centro de Artesanos de Aragón, Saragozza, Spagna, Primo Premio (catalogo).

RUFA CONTEST 19, Presidente della giuria David LaChapelle, Roma, Italia, Premio Sky Arte e premio Menzione speciale

Rotary Club prize - BE THE DIFFERENCE WITH ART, Bassano del Grappa, Italia, finalista (catalogo).

* 2018

Arte in Arti e Mestieri, Mantova, Italia, premio Young Artists (catalogo).

SOLO EXHIBITIONS

* UPCOMING / settembre 2023

Stagione espositiva 2023 di Platea-Palazzo Galeano, Lodi, Italia.

* 2022

Pizzeria Casa Kunstschau, curata da Kunstschau contemporary place, Lecce, Italia.

* 2021

Metodologia dell'imbroglia 01, Monitor gallery, Roma, Italia.

Problemi di idraulica, curata da Fabrizio Pizzuto, testo critico di Mattia Cuccurullo, KHLAB, Roma, Italia.

* 2020

Carnes y charcuteria by Cam Supermercados, curata da Ines Peña, Centro de Artesanos de Aragona, Saragozza, Spagna.

BI-PERSONAL EXHIBITIONS

* UPCOMING / Gennaio 2023

Janua con Marco Augusto Basso, curata da Mixta, Sala Dogana-Palazzo Ducale, Genova, Italia.

* 2022

Uncertainty excites me con Giulia di Franco, curata da SpazioSERRA, testo critico di Silvia Maiuri, SpazioSERRA, Milano, Italia.

* 2021

Kingyo sukui, con Amedeo Longo, curata da Letizia Giardini, studio Longo, Roma, Italia.

* 2019

Arte in Arti e mestieri 18 winners exhibitions, curata da Mauro Carrera, Galleria del Premio Suzzara, Mantova, Italia (catalogo).

SELECTED GROUP EXHIBITIONS

* UPCOMING / Gennaio 2023

Fou Rire, curata da Angelica Gatto, Galleria unosunove, Roma, Italia.

* 2022

(Im)possible ecologies, curata da Marco Scotini e Andris Brinkmanis, Orto Botanico di Roma, Italia.

The jolly house, curata da Benedetta Nassini, Jennifer Regalia, Beatrice Timillero e Margherita Verzocchi, Villa Verlicchi, Ravenna, Italia.

* 2021

Sustainable Revolution, curata da Ilaria Bonacossa, partnership Artissima Fair e Jaguar/Landover, itinerante a Roma, Napoli, Bologna, Brescia, Genova, Italia.

* 2020

Puertas Abiertas 20, curata da Juan Zapater, Fondazione BilbaoArte, Bilbao, Paesi Baschi (catalogo).

Jaguar road show exhibition, curata da Ilaria Bonacossa per Artissima and Jaguar Italia, GAM Galleria d'arte Moderna, Torino, Italia.

* 2019

Transit, curata da Txaro Arrazola, Zawp space, Bilbao, Paesi Baschi.

Mediterranea, curata da Viviana Panaccia, Matera Open future - European capital of culture 2019, Palazzo Ridola, Matera, Italia (catalogo).

Cosmos - l'universo intimo, curata da Danilo Lo Piccolo, Castello di Rivara-Franz Paludetto, Torino, Italia.

* 2018

Passaggi, curata da Nicolas Martino, Pastificio Cerere, Roma, Italia.

Tiny Biennale, curata da Susan Moore, Temple Gallery, Roma, Italia.

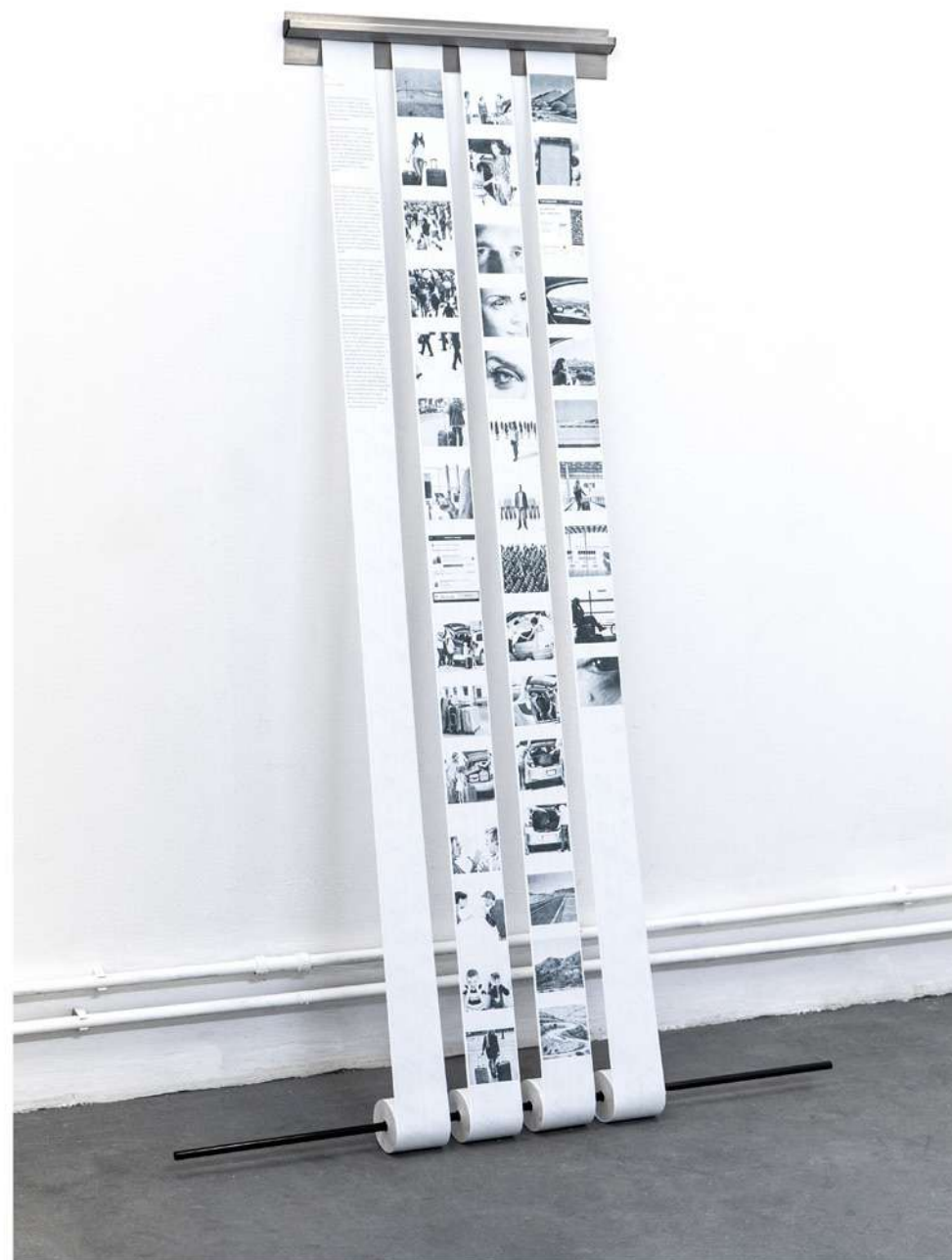
PROCESS TO SHAPE THE IMAGINARY

Process to shape the imaginary n°1, 2022.

Barra porta comande, stampa su carta termica, alluminio.
100x164x35 cm.

Una fila di rotoli in carta termica scende a terra, tenuta in tensione da una barra porta comande in alluminio. Ogni opera della serie riporta una sequenza di immagini prodotte dall'artista tramite algoritmi di intelligenza artificiale, nel tentativo di ricomporre tutte le scene appartenenti ad un sogno realizzato da lei o raccontate da altri. La stampa a calore fa riferimento all'evanescenza della memoria i cui ricordi, con il passare del tempo, tendono lentamente a dissolversi.

Dopo aver vissuto il sogno, Gurgone trascrive ogni singolo elemento che è in grado di ricordare per poi avviare un'ossessiva indagine iconografica. Come un pioniere, l'artista si avventura in esplorazioni virtuali alla ricerca di piccoli indizi, scenari presenti in rete, immortalandoli nella speranza che possano restituire una visione il più fedele possibile a ciò che precedentemente è stato immaginato.





Dettagli delle immagini
su carta termica.

Process to shape the imaginary n°2, 2022.
Barra porta comande, stampa su carta termica, vetro.
140x164x35 cm.

UNCERTAINTY EXCITES ME

2022, Installazione site specific.

Chioccioline, struttura in fibra di legno, sculture commestibili,
stampe fotografiche su cellulosa, elementi vegetali.

Dim. ambientali, SpazioSERRA, Milano.

La mostra trasforma lo spazio espositivo in un terrario da cui il pubblico, attraverso le vetrate, diventa partecipe di un processo di lenta disfatta. L'installazione all'interno si sviluppa in una struttura centrale realizzata in fibra di legno su cui vivono oltre 400 chioccioline di *Helix Aspersa Muller* e *Maxima*: un'isola immaginaria governata da abitanti liberi di strisciare, invadere e appropriarsi dell'ambiente. I gasteropodi sono circondati da tutti gli elementi necessari a condurre il loro ciclo vitale, come piante da orto, fiori acqua e carbonato di calcio. Tra questi però emergono elementi non convenzionali in cellulosa, immagini fotografiche ritraenti ricordi fugaci e sculture che appaiono come santini-feticci da idolatrare e da cui nutrirsi in modo ostinato e vorace. Così lentamente lo spazio si trasforma dando vita a un nuovo presente ormai mutato, dove l'ecosistema umano e animale si fonde in una realtà ibridata in possesso di una stessa essenza, quasi la stessa sostanza vitale, capitanata da un'incertezza eccitante e portatrice di un inevitabile metamorfosi.







Dettagli delle
sculture.



Dettagli delle stampe fotografiche.

TACHILALIA SERIE 01

Eataly, 2019.

Ceramica smaltata con decalcomania in fotoceramica.
8x12 cm.

EATALY

EATALY DISTRIBUZIONE S.U.R.L.

P LE XII OTTOBRE 1492

00100 ROMA (RM) ITA

T. +39 06 90279201

P. IVA 09450580015

PARADOSSALE	2,98
DIVENTA IL MIO SGUARDO	16,90
QUANDO NOTO PARTICOLARI	2,90
NASCOSTI, SFUGGENTI	-1,40
COME LE MIE DEBOLEZZE	4,90
COME I PAPAVERI	2,98
NATI SUI BINARI	2,40
APPREZZATI SOLO	2,50
DA CHI VIAGGIA	0,10
Totale parziale	34,26
Totale	34,26
Carta di credito	34,26
Resto	0,00

16/03/2018 18.46.44

Neg. 7 / Ter. 6 / Tipo 1 / Num. 19952

Op. 3644 (Kodjo A.)

1-7-6-1-2018-19952



5 6001070061180019952



Carrefour market, 2018.
 Ceramica smaltata con decalcomania
 in fotoceramica. 8x28 cm.

Coop.fi, 2019.
 Ceramica smaltata con decalcomania
 in fotoceramica. 8x6x10 cm.

Penny market, 2020.
 Ceramica smaltata con decalcomania
 in fotoceramica. 8x5x22 cm.

KINGYO SUKUI

2021.

Pesci rossi e shubunki, retini in carta, plastica, acqua, ceramica, vari oggetti.
Dimensioni ambientali.

Il *kingyo sukui* è un gioco tradizionale giapponese, considerato l'attività d'intrattenimento per eccellenza dei festival estivi in Giappone. Immaginate un'umile bancarella con una grande vasca trasparente, piena di pesci rossi che nuotano frenetici colorando l'acqua di toni caldi: attratti e incuriositi vi avviciniate ricordandovi le volte in cui da piccoli, di fronte ad uno stagno o ad una fontana, avreste voluto afferrare un pesce provando ad acchiapparlo con le mani. Il fine del gioco è molto simile: catturare quanti più pesci possibile con uno strumento speciale chiamato *poi*: un retino composto da uno strato sottilissimo di carta che a contatto con l'acqua può strapparsi facilmente. Gurgone ripropone al pubblico il *kingyo sukui* in scala più grande posizionando una vasca centrale come protagonista dell'ambiente. Chiunque deciderà di accettare la sfida avrà a disposizione un *poi* e tutto il tempo necessario per tentare la cattura del proprio pesce, cercando di controllare quella pazienza frenetica che rende il gioco così complesso. In caso di vincita, il giocatore potrà portarsi a casa il pesce con le dovute precauzioni per il mantenimento dell'animale. Allo stesso tempo però il progetto pone una riflessione sugli acquari casalinghi e le rispettive decorazioni fittizie e kitsch che simulano malamente i fondali marini. Partendo dalla classica anfora rotta, l'artista ha creato 20 oggetti inusuali in ceramica disponibili alla vendita che possono essere immersi e usati come decorazione all'interno del proprio acquario.







Dettagli della pesca.



*Kingyo sukui – Aquarium Life, 2021.
Oggetti in ceramica, plexiglass, poster, acquario, pesci.
Dimensioni variabili, in foto: 400x110x250 cm.*

LO QUE QUEDA DE TI

2020.

50 azioni performative.

Video documentativo delle performance

01:10:34 h.

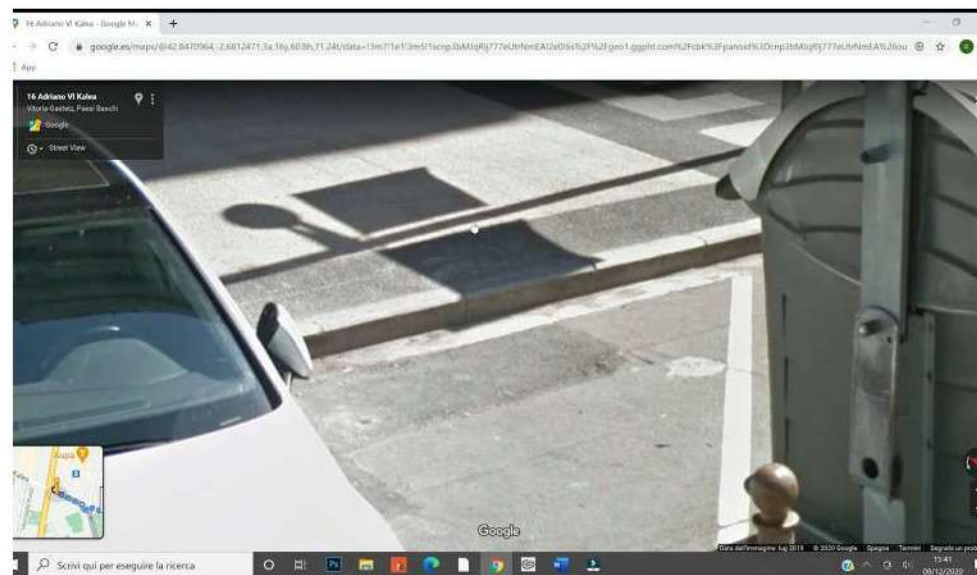
Percorsi delle performance su Google maps.

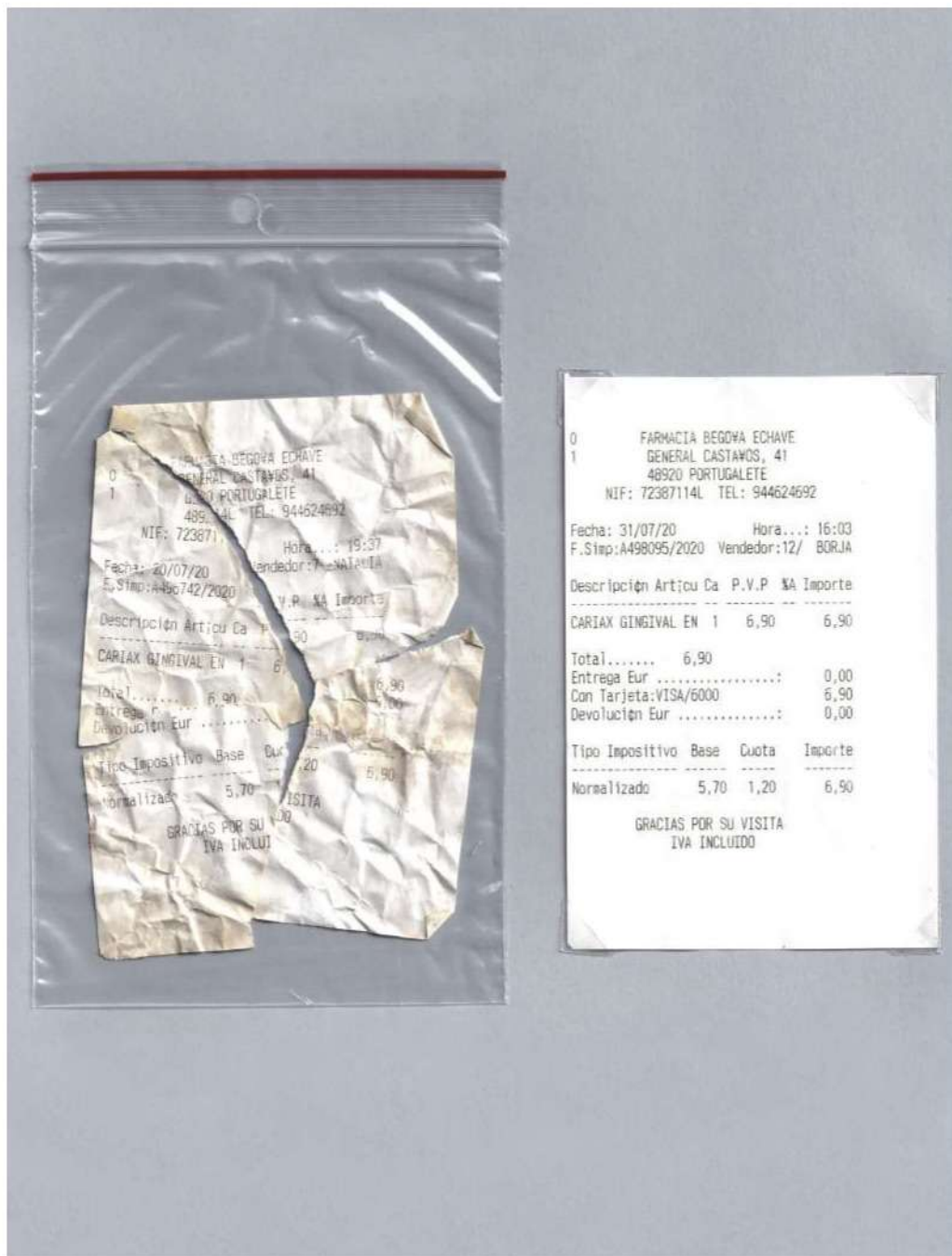
00:58:05 min.

Dal 17 luglio al 25 novembre 2020 l'artista ha viaggiato in diverse città dei Paesi Baschi e della Spagna settentrionale cercando e raccogliendo scontrini gettati in strada da sconosciuti. Affascinata dall'idea di poter rivivere un momento e un ricordo che non le appartiene, Gurgone tenta di immaginare la storia dietro ad ogni scontrino che raccoglie e poi riprodurla, inserendola nella propria vita.

Il progetto si sviluppa attraverso 50 azioni performative in cui l'artista ripete le stesse spese impresse nelle ricevute che ha raccolto, nello stesso negozio dove è stato il titolare dello scontrino. Per 6 mesi ha lasciato che degli sconosciuti dirigessero la sua vita, scegliendo al suo posto cibi e articoli, profumi, liste della spesa e vestiti, che ha incluso nella sua quotidianità. Con questo progetto avviene l'incontro di due vite differenti non collegate tra di loro che, in quell'istante, si incontrano cessando di essere ignote l'una all'altra.

Nonostante l'artista tenti di ricomprare esattamente gli stessi articoli, pagando la stessa cifra, il progetto dimostra l'impossibilità di duplicare un ricordo e di rivivere due volte lo stesso momento, poiché l'istante viene filtrato dal tempo (l'irreperibilità di articoli scontati, imprevisti, articoli terminati o non più disponibili) e dalla personalità di chi lo vive.





*Farmacia Castaños
Scontrino trovato il: 31/07/2020
Scontrino trovato a: Calle Gral. Castaños Kalea 40, 48920 Portugalete
Alle ore: 16:22
Abbandonato dal proprietario a: 110 metri dal negozio.*

FULL MIME JOBS/ GURGONE LAB.

2019.

Gesso, vernice vetrificante e acrilica, pigmenti in polvere, alluminio, acciaio, plastica.

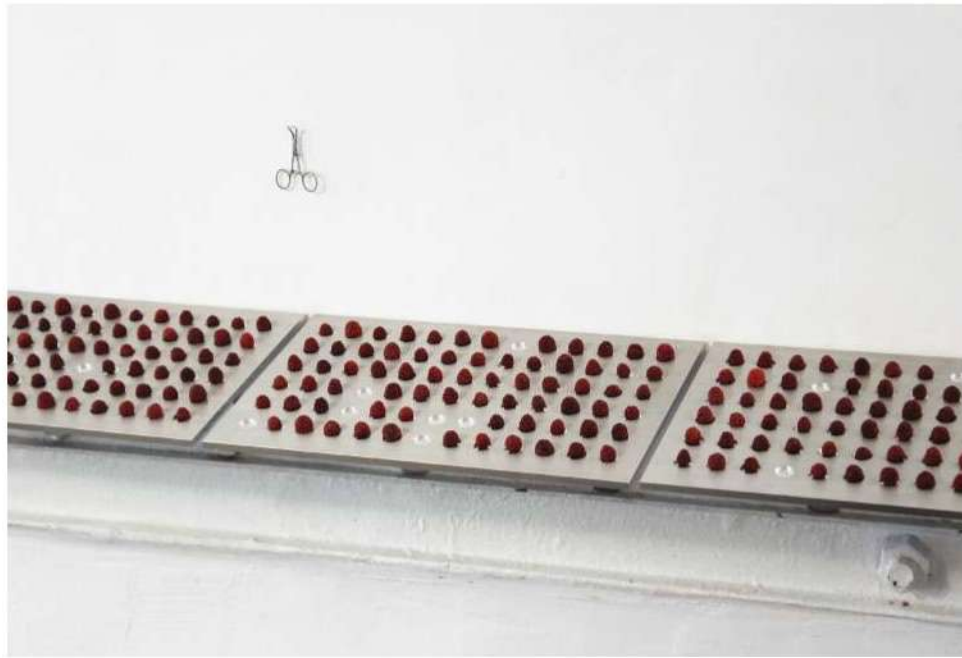
Dim. variabili, in foto : 1000x140x35 cm.

I *Full mime jobs* sono una serie di progetti in cui l'artista indaga, ricerca e studia l'apprendimento di un mestiere per poi assorbirlo, incorporarlo alla propria pratica artistica. Gurgone ripropone il mestiere scelto al pubblico, in ambienti e installazioni relazionali/partecipate, interagendo strettamente e giocando con ogni singolo fruitore.

Il *Gurgone Lab* è un finto laboratorio chimico che l'artista ha messo in scena per creare artefatti trattati come piccole creature o esperimenti, che prendono le sembianze di alimenti reali. Su degli espositori dedicati, l'artista ha posizionato 1600 frutti di bosco tra fragole, more, lamponi e mirtilli, chiedendo ai partecipanti di scegliere un solo frutto tra quelli esposti da confezionare e conservare. Il frutto diventa testimonianza di una selezione intima e personale, basata su parametri unici che inevitabilmente vanno a precludere tutte le altre possibilità. Allo stesso tempo, i vuoti che si creano tra i banchi espositori dimostrano e illustrano un sondaggio di preferenza. Nel dover compiere la scelta del frutto alcuni si prendono il proprio tempo, altri vanno d'istinto, altri non ce la fanno: la sfida sta anche nello scoprire il modo in cui, chi non riesce a scegliere, cerchi di evadere dalla regola.









RU
FA

Foto Giovanna Scozzese



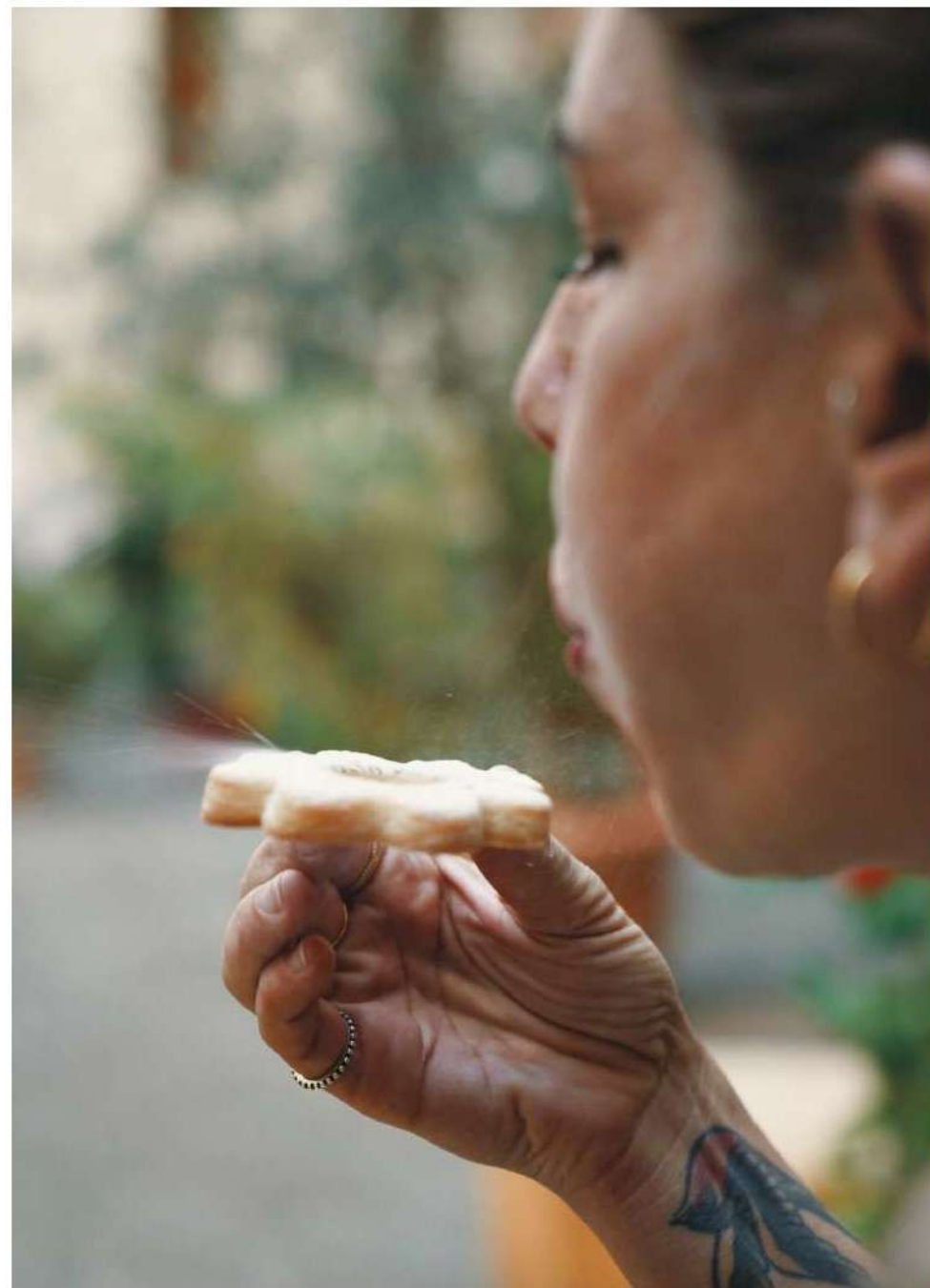
FULL MIME JOBS/ CANESTRELLI

Performance, DIVAGO ED.02, 23-26 settembre 2021, Genova.
Biscotti, pennarelli alimentari, zucchero a velo, packaging.
Dimensioni ambientali.

Per la seconda edizione di Divago Festival, Camilla Gurgone ha creato un incontro tra i cittadini e la comunità di via del Campo attraverso un'opera relazionale svolta durante i giorni del festival. Il progetto parte dai canestrelli, biscotti conosciuti a livello nazionale ma particolarmente importanti per la storia Ligure. Simbolo di cultura popolare per la loro semplicità, i biscotti venivano offerti dopo essere raffreddati nei canestri. La loro vendita iniziò sui sagrati delle chiese e si diffuse per la città, finché non divennero vera e propria "moneta di scambio", con la loro sagoma incisa sul Genovino d'oro. Durante la residenza, l'artista ha percorso via del Campo ricercando e annotando indizi, particolari ed elementi riguardanti tutto ciò che riusciva a percepire nel proprio passaggio, collegandoli ad un conteggio.

"Bambini che corrono per strada: 4", "Luci accese dopo il tramonto: 15", "balconi con fiori: 2": sono esempi delle annotazioni, 250 in totale, che sono poi state scritte una ad una su canestrelli, prodotti durante il festival in collaborazione con un forno locale.

Dal 23 al 26 settembre, nel portierato sociale di piazza Don Gallo, Gurgone ha offerto ad ogni visitatore un biscotto, nascondendo l'annotazione spolverandolo di zucchero a velo. Il gioco a cui il visitatore ha preso parte è stato quello di soffiare sullo zucchero per scoprire la frase ricevuta. Al proprietario del biscotto è stato chiesto inoltre di ripercorrere le vie del quartiere ricercando lo stesso indizio, la stessa sensazione annotata sul canestrello ricevuto, per poi scrivere il proprio conteggio sulla confezione del prodotto.





Dettagli della performance.



FULL MIME JOBS/ PROBLEMI DI IDRAULICA

KHLAB, Roma.

Fix the leaky faucet, please, 2021.

Legno, tappetini in microfibra, vetro, rubinetno in ottone, gesso verniciato.
120x60x50 cm.





Pronto? Fa acqua da tutte le parti, 2021.
 Tubo in pvc, secchio in acciaio, acqua, gesso
 verniciato.
 Dimensioni variabili, in foto: 230x484x70 cm.



Prova il filtro
instagram di
PROBLEMI DI
IDRAULICA

Clean and perfumed siphon, 2021.
Sifone in acciaio, profumo per ambienti, gomma.
5x60x20 cm.

Shoot me with your air drain blaster, 2021.
Legno, tappetini in microfibra, vetro, video su schermo.
68x100 cm, 00:10:20 min.

FULL MIME JOBS/ PIZZERIA CASA KUNSTSCHAU

Performance, 11 giugno-09 luglio 2022.
Kunstschau contemporary place, Lecce.
Farina, colla, vernici, gesso, pigmenti, legno, paste modellabili,
plastica, acciaio inox.





Dettagli della performance
e delle pizze finte.



MENÙ



Prova il filtro
instagram di
PIZZERIA CASA
KUNSTSCHAU

Dettagli della performance
e del packaging.

GET IN TOUCH

Social

IG: @camilla.gurgone

FB: Camilla Gurgone

Drop by

Omuamua studio

Via Verona 11, 20135 Milano MI

IG: @ouamua

Online

M: camilla.gurgone@outlook.it

W: <https://camillagurgone.it/>

(sito ancora in costruzione)

Linktree: https://linktr.ee/Camilla_Gurgone

Phone

+39 3472864300

PRESS / INTERVIEW

(online) ATP DIARY - *Staging the Residency vol. II | Camilla Gurgone*, intervista di Anna Del Torchio, 17 Ottobre 2022.

Traccia d'artista Ep#25 - Camilla Gurgone, podcast Spotify, Rachele Montoro, Marta Deivini.

(online) Forme Uniche - *Piacevoli cortocircuiti per un' arte antispettista*, articolo di Alberto Villa, 10 giugno 2022.

(online) Artsted - *5 questions with the artist: Camilla Gurgone*, intervista di Anna Frattini.

(online) La Nazione 07 Settembre 2021 - *Gli scontrini come metafora della memoria*, intervista di Massimo Stefanini, p.11.

The Good Life Italia n. 31 – *The good Tips*, intervista di Cecilia Falcone.

(online) MUSPA - *(Un)Real*, video intervista di Francesca Renda.



CAMILLA GURGONE